



COORDINAMENTI RSA BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA

PROCEDURA DI INCORPORAZIONE DI BAV IN BMPS

PROSEGUE IL CONFRONTO

In data odierna è proseguito il confronto fra le delegazioni sindacali di Gruppo e la delegazione datoriale, sui temi legati alla fusione di Banca Antonveneta in BMPS.

L'Azienda ha illustrato, attraverso il materiale allegato alla presente comunicazione, lo stato attuale degli organici di BAV, con attinenza alla suddivisione organizzativa ed ai dimensionamenti dei vari ambiti lavorativi (Direzione Generale e Rete). La principale differenza tra l'articolazione logistica vigente in Banca Antonveneta e quella della costituenda Area Territoriale, è riferita sostanzialmente alla divisionalizzazione commerciale, molto più articolata in Monte dei Paschi, e che proprio per questo richiederà un riposizionamento ed una maggiore specializzazione delle risorse che già oggi sono dedicate agli specifici segmenti di clientela (retail – corporate – private).

Su altri tipi di mansione, come quelle afferenti all'estero, ai prodotti od alla gestione delle risorse umane, il travaso delle professionalità fra le due Aziende avverrà in maniera pressoché integrale.

A prescindere da tutto ciò, è possibile affermare che per la nuova Area Territoriale Antonveneta verrà replicato, in termini complessivi, il modello organizzativo esistente in Banca Monte dei Paschi (struttura di Area, Dipartimento Operativo di Rete, DTM e relativi dimensionamenti). Le uniche difformità potrebbero riguardare alcune articolazioni transitorie sulle autonomie e sul processo decisionale del credito, oltre che sulla gestione dei Grandi Clienti Corporate, che tuttavia formeranno oggetto di ulteriore analisi nelle prossime settimane.

Nella seconda parte dell'incontro la delegazione datoriale ha brevemente esposto i meccanismi del processo di mobilità professionale e territoriale, evidenziando un contenimento del fenomeno che, oltretutto, è deducibile da una lettura più approfondita del prospetto allegato alla presente comunicazione. Tale contenimento nell'utilizzo generale della mobilità consente, quindi, di coniugare le esigenze di riduzione dei costi operativi – previste dal Piano Industriale – con quelle individuali e/o professionali del singolo Lavoratore.

All'interno di questo processo, assume particolare rilievo il tema della riqualificazione e della diversificazione delle mansioni precedentemente svolte; tema su cui le scriventi OO.SS. hanno sollecitato l'Azienda a porre particolare attenzione, mediante l'utilizzo ottimale dei diversi strumenti previsti a livello contrattuale.

Durante il prossimo incontro, programmato per giovedì 21 marzo, verranno affrontate le materie di carattere tecnico-contrattuale.

LE SEGRETERIE

Siena, 14 marzo 2013